

**IL LUTTO** Si è spenta improvvisamente Luisa Lavelli, portata via da un infarto a soli 44 anni. Chiesa di San Michele gremita ai funerali

# Rivoltella piange Luisa, colonna della comunità

Sin da bambina ama il canto e grazie ai genitori si avvicina alla Corale San Biagio, dove ha ricoperto il ruolo di soprano

di **Alessandro Sahebi**

«Luisa, ho ben impresso il ricordo di te alle scuole elementari. Gioiosa, curiosa, chiacchierina, dolcissima bambina. Sono veramente dispiaciuta, che la mia preghiera ti accompagni». Questa è solo uno dei tanti messaggi che hanno invaso per due giorni i gruppi Facebook di Rivoltella per ricordare **Luisa Lavelli**, scomparsa improvvisamente domenica per un infarto.

La chiesa di San Michele martedì mattina era gremita, segno che Luisa era ritenuta dalla sua comunità come una vera e propria colonna portante.

44 anni, nata e cresciuta a Desenzano, Luisa cantava

nella corale San Biagio, sua grande passione sin dai primi anni dell'infanzia: «I suoi genitori erano legati da anni al coro - spiega **Shirin Golchin Maani**, presidente della San Biagio - ed era una dei nostri soprani. La notizia ci ha lasciati di stucco, inizialmente ci sembrava assurda. Per tutta la corale è una perdita grave e difficilmente colmabile. Amava il canto e prendeva molto seriamente le prove, non mancava mai. Ogni tanto - continua Shirin - arrivava in ritardo perché impegnata ai corsi di lingua inglese che frequentava, sua altra grande passione, ma poi si presentava comunque all'appuntamento con il coro, ci teneva tanto. Martedì ai funerali sono venute tante persone, an-



che ex coristi che non vedevamo da anni, segno che Luisa con il suo buon cuore e la sua semplicità è riuscita a far breccia nel cuore di tutti».



A sinistra Luisa Lavelli in un'esibizione con la corale San Biagio. Sopra in una delle fotografie che la ritraggono